

» provvisto di soldati, di macchina e di ogni genere di munizione ;
» nè discosto molto è un esercito nemico, non solamente atto a
» guardare le cose sue, ma ancora ad assaltare gli altri. Io queste
» cose, nobilissimi padri, non vi pongo avanti agli occhi dipinte,
» non per averle udite, ma perchè le ho considerate con gli occhi
» e benissimo vedute. Andremo dunque per espugnare Marano,
» verremo alla battaglia, con acre pugna combatteremo, resiste-
» ranno quelli di Marano, con tutte le forze, e sassi e dardi vole-
» ranno di sopra, e con saette e lancia offenderanno i militi ; il
» luogo rilevato sarà a quelli in salute, a' vostri in danno ; molti
» fieno i feriti, assai ne morranno, il castello nel primo impeto per
» nessun modo si potrà espugnare, correrà il governatore a dar
» aiuto a' suoi, valentemente ci verrà addosso, e frattanto scorre-
» ranno le acque, e secondo la consuetudine diminuite, lasceranno
» il fondo senz' acqua, e si rimarrà quivi l' armata, e i legni e i
» militi e i marinari è necessario che vengano nelle mani de' ne-
» mici, e così in questo infelice esito si volterà la nostra espugna-
» zione. Io dunque vi conforto, o padri, che vi leviate da questa
» impresa, la quale non solamente veggio aver ad essere perico-
» losa, ma perniziosa ; e cosa da uomini stolti è certo tentare con
» gran pericolo quello che per ragione sia persuaso abbia a risul-
» tare dannoso. Astenetevi dalla perdita de' militi, astenetevi dalla
» morte e dal sangue di quelli che sono benemeriti della repub-
» blica uomini fortissimi, e liberate voi dall' ignominia e dal diso-
» nore ; provvedete alla salute ed all' esaltazione e credete a quelli
» che hanno esperimento e che amano la repubblica. Che se al
» tutto perseverate nella vostra sentenza, e per ogni modo ostinati
» deliberate che io sottentri a questa spedizione, acciocchè io non
» vi paia troppo timido o contumace, se pure così vi piace, io ob-
» bedirò al comandamento vostro ed opporrommi con gli altri
» all' ultimo pericolo, e quanto si possa fare con alcuna forza,
» provvedere con alcun consiglio, condursi con alcuna cura, senza
» badare a fatica, mi metterò ad eseguire. Ma la mente presaga